Telenovela Caravaggio, il balletto del rientro. Dracma: "non si gioca con i beni culturali"

“Quanto replicato dal Fec alle richieste del presidente del Mart ci restituisce la certezza di aver sempre bene interpretato ciò che stava accadendo relativamente alla restituzione del Seppellimento di Santa Lucia. Chi si è assunto la responsabilità di disattendere gli accordi stipulati per il rientro tra Mart, Fec e Soprintendenza, beninteso su richiesta dello stesso Museo trentino, dovrà renderne conto a chi di dovere. E noi saremo lì. A vigilare”. Inizia così la nota con cui l’associazione culturale Dracma commenta le ultime notizie sul balletto circa la data di rientro del Caravaggio, attualmente in prestito al Mart di Rovereto e da cui dovrebbe partire “tempestivamente”, secondo il Ministero dell’Interno, per ritornare a Siracusa.
“Non si gioca con i beni culturali, né si possono intendere come fossero ‘cosa propria’. Questo è ciò che da questa triste storia finora emerge”, scrive ancora il presidente di Dracma, Giovanni Di Lorenzo, da sempre tra i più critici verso una operazione di prestito e tutela che ha, però, presentato anche elementi positivi. Lo è, ad esempio, il prossimo posizionamento dell’opera nella chiesa della Borgata per cui era stata concepita, dopo i lavori per il sistema anti-intrusione e di videosorveglianza possibili grazie ai fondi messi a disposizione dal Mart, come loan fee per il prestito.
Ma nelle ultime ore si è appreso che il museo trentito rivorrebbe indietro dal Fec una quota parte di quei soldi, per via dello sfortunato esito del prestito a causa della chiusura dei musei disposta con Dpcm per via dell’emergenza sanitaria.
“La richiesta restituzione del loan fee, poi, pone un

definitivo sigillo su quelle che erano, fin dall'inizio, le reali intenzioni di tutela del Caravaggio siracusano", si legge sempre nella nota di Dracma. "Auspichiamo che il Fec non voglia, ancora una volta, dare seguito a provocatorie richieste di restituzione del loan fee", la presa di posizione dell'associazione culturale che – a torto o a ragione – è stata nelle ultime settimane molto attenta ai risvolti di una delle più discusse e agitate operazioni di prestito culturale degli ultimi tempi, almeno per Siracusa.
Pochi giorni fà, Dracma ha presentato un nuovo esposto in Procura chiedendo alla magistratura di valutare l'adozione di misure cautelari (sequestro, ndr) per il dipinto.

Ospedali del siracusano e covid, i numeri dei posti letto: 169 ordinari, 16 terapia intensiva

E' stato l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, a fornire i numeri relativi ai posti letto covid negli ospedali siracusani. La deputata regionale siracusana, Daniela Ternullo (FI), al termine dell'incontro in Commissione sanità dell'Ars, ha così potuto illustrare il dato della capienza delle strutture sanitarie siracusane.
I reparti destinati ai pazienti affetti da covid-19 sono stati attivi in 4 ospedali su 5: Umberto I (Siracusa), Trigona (Noto), Muscatello (Augusta) e il Generale di Lentini. "Stamattina in commissione sanità, abbiamo avuto certezza dall'assessore Razza sui dati reali ed attuali dei posti letto per emergenza covid-19 in provincia di Siracusa", ha spiegato.

Poi l’elenco con le specifiche per ospedale. “All’Umberto I di Siracusa sono attivi 48 posti letto per ricoveri covid ordinari, oltre a 16 posti riservati alla Terapia intensiva. Al Trigona di Noto, i posti letto ordinari sono 67, più i 2 per l’area critica. Al Muscatello di Augusta si contano 40 posti letto per degenza ordinaria, a Lentini sono, invece, 14″. Presto fatto il totale: in provincia di Siracusa sono attivi 169 posti letto per ricoveri covid ordinari e 16 in terapia intensiva.

Coronavirus, il bollettino: 1.483 nuovi positivi in Sicilia, +60 in provincia di Siracusa

Sono 1.483 i nuovi positivi al covid registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Sono stati 11.536 i tamponi processati. Si abbassa il totale degli attuali positivi che oggi si ferma a 39.731 anche grazie ai 2.455 guariti in più rispetto alla giornata di ieri. Continua a diminuire anche il numero dei ricoverati: 1.494 (-23 rispetto a ieri), mentre restano stabili i ricoveri in terapia intensiva (220). In isolamento domiciliare ci sono 38.017 persone.
Quanto ai numeri del contagio su base provinciale, Siracusa consolida il trend delle ultime giornate e si ferma a 60 nuovi casi. Catania si segnala per i suoi 621 casi, poi Palermo con 390, poi Messina 242, quindi Trapani 70, Siracusa 60, Ragusa 42, Caltanissetta 52, Enna 6, 0 Agrigento.

Nuovo ospedale di Siracusa: 15 progetti tra cui scegliere, inizia il lavoro della commissione

Sono 15 le idee progettuali arrivate all'Asp di Siracusa per la costruzione del nuovo ospedale. La commissione giudicatrice inizierà ad analizzarle il prossimo 11 dicembre. A comporla sono il presidente Giuseppe Massimo dell'Aira, avvocato esperto con laurea giuridica; l'ingegnere Fabio Fazio, esperto in materia di edilizia ospedaliera; l'architetto Maurizio Guglielmino, esperto in materia di edilizia ospedaliera; l'ingegnere Santi Muscarà, esperto con laurea tecnica; e Marina Rosa Marino, esperta in ambito urbanistico. Toccherà a loro individuare l'idea progettuale migliore e che diventerà il nuovo ospedale di Siracusa.

A nominare la commissione è stata il commissario straordinario per la realizzazione dell'opera, il prefetto di Siracusa Giusi Scaduto. L'istituzione della commissione è l'ultima, in ordine di tempo, tra le azioni poste in essere dal 2 novembre scorso, quando è stata stipulata la convenzione con l'assessore della salute della Regione Siciliana. L'accordo prevede, tra l'altro, il supporto tecnico e amministrativo-contabile al commissario da parte di un gruppo di lavoro composto da risorse umane interne all'Asp di Siracusa, e l'acquisizione degli atti inerenti al "Concorso di idee" (avviato dall'Azienda il 16 dicembre 2019) con proposte progettuali relative alla costruzione del nuovo ospedale.

In attesa della stipula dell'accordo di programma tra il commissario straordinario, il Ministero della salute e il Ministero dell'economia e delle finanze, la copertura

finanziaria per i costi di natura tecnica, da sostenere per avviare la fase attuativa dell'intervento, continuerà ad essere assicurata dalla Regione Siciliana.
Come da provvedimento di giunta regionale, il nuovo ospedale di Siracusa sarà un complesso qualificato come Dea di II livello, ovvero il massimo dell'offerta sanitaria pubblica, con un massimo di 420 posti letto per circa 200 milioni di euro di investimento.
"Consapevole della grande responsabilità affidatami, rivolgo un sentito ringraziamento ai vertici istituzionali, nazionali e regionali, ai parlamentari del collegio, ai 21 Sindaci, alla direzione generale dell'Asp che, in queste prime settimane, non mi hanno fatto mancare un forte sostegno nel segno di una leale collaborazione che ha come unico obiettivo quello di dare concrete risposte alle legittime aspettative della comunità siracusana", le parole del commissario straordinario, prefetto Giusi Scaduto.

Autodromo, ex carcere Borbonico ed ex cine Verga in vendita ma nessuno li vuole (per ora)

Nessuna offerta per l'acquisto dell'ex cinema Verga o dell'ex carcere Borbonico. Nessuna offerta per l'autodromo di Siracusa. Si è chiusa così, con un nulla di fatto, l'asta pubblica attraverso la quale il Libero Consorzio Comunale (ex Provincia) ha provato a fare "cassa", mettendo in vendita alcuni pezzi del suo patrimonio immobiliare. Edifici storici e storiche incompiute, considerate – a ragione – non più

essenziali per l’attività dell’ente.
La Commissione di Liquidazione aveva avviato le procedure di liquidazione e fissato prezzi e modalità per procedere. Dall’eventuale vendita erano attesi fondi per finanziare la massa passiva che ha portato al dissesto l’ente siracusano.
Il fatto che non siano pervenute offerte di privati o società interessate ad acquistare i pezzi pregiati della ex Provincia Regionale non ha, però, scoraggiato la commissione di liquidazione. Ecco allora il secondo tentativo, sempre per una vendita tramite asta pubblica. I manifesti con l’avviso saranno affissi in tutto il territorio provinciale e si cercherà di dare visibilità nazionale alla vendita attraverso il sito web dell’ente, la Gazzetta Ufficiale della Regione e tramite l’acquisto di uno spazio tra le pagine di un quotidiano nazionale di settore. Inoltre, per rendere più appetibile l’affare e seguendo le procedure previste, i prezzi a base d’asta sono stati “scontati” del 15%.
E così, se per l’ex carcere Borbonico si partiva prima da una cifra di 6,8 milioni di euro, questa volta ne “basteranno” 5,7. Il cineteatro Verga era stato posto in vendita con base d’asta fissata a 5,6 milioni di euro scesi adesso a 4,7. L’autodromo di Siracusa era stato valutato 5,4 milioni: adesso 4,6.
Gli interessati, possono fare arrivare la loro offerta in busta chiusa all’ufficio protocollo del Libero Consorzio di Siracusa. In caso di eventuali offerte, l’aggiudicazione della vendita verrà stabilita sulla base di quella economicamente più conveniente per l’ex Provincia e comunque non al di sotto della base d’asta. Richiesto un deposito cauzionale, pari al 5% del prezzo a base d’asta. Le offerte sono vincolanti per 180 giorni.

Commemorati i Fatti di Avola, dopo 52 anni reiterata la richiesta: "desecretare i fascicoli"

Commemorazione in forma ridotta a causa del covid oggi ad Avola, 52 anni dopo i fatti di sangue che segnarono una delle pagine più crude della storia sindacale italiane. “Cinquantadue anni dopo ricordiamo lo sciopero dei lavoratori agricoli e il sacrificio di Giuseppe Scibilia e Angelo Sigona”, ha detto il sindaco Luca Cannata, davanti alla lapide in Municipio che ricorda, appunto, i “Fatti di Avola”.
Il sindacato unitario non ha comunque rinunciato alla rievocazione ed alla deposizione della corona in contrada Chiusa di Carlo. Paola Scibilia, unica erede delle due vittime (aveva 9 anni quando il padre perse la vita), è intervenuta insieme ai segretari generali di Cgil, Roberto Alosi, di Cisl, Vera Carasi e dal sub-commissario della Uil, Saveria Corallo. Con loro anche i rispettivi segretari sindacali dei lavoratori agricoli, Mimmo Bellinvia della Flai Cgil, Sergio Cutrale della Fai Cisl e Sebastiano Di Pietro della Uila Uil.
“In questo territorio si consumò un evento con conseguenze drammatiche, con morti e feriti per mano dell’aristocrazia agraria del tempo. La storia è un monito per tutti noi: i diritti vanno coltivati giorno dopo giorno e oggi vanno riconquistati con la stessa forza e la stessa determinazione – hanno detto i segretari di Cgil, Cisl e Uil -. La memoria va riportata soprattutto nei confronti delle giovani generazioni: ci furono diritti sanciti con il sangue e oggi questi stessi diritti vanno perdendosi ed è per questo che la nostra presenza rappresenta anche un monito affinché vadano salvaguardati”.
E’ intervenuto anche il sindaco di Avola, Luca Cannata: “E’

importante ricordare, soprattutto per i nostri giovani. E per un passato che ha cambiato la storia italiana. Lo statuto dei lavoratori infatti è cambiato proprio dopo “I Fatti di Avola”. E’ importante e fondamentale tenere viva la memoria di ciò che successe 52 anni fa perché la lotta per quei diritti è un fatto attuale ancora al giorno d’oggi”.
“Le istituzioni mettano in pratica tutti gli strumenti normativi esistenti per sconfiggere sfruttamento e caporalato, e lo Stato renda pubblici i fascicoli di Polizia di 52 anni fa. È ancora questo il nostro appello, già rivolto al Presidente Mattarella e sul quale si era impegnato anche il Presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci”. Lo scrive sulla pagina Facebook della Fai Cisl il segretario generale Onofrio Rota commentando il 52° anniversario dei fatti di Avola. “La categoria dei braccianti – aggiunge il segretario generale della Fai Cisl Ragusa Siracusa, Sergio Cutrale – in questo anno di emergenza sanitaria ha dovuto pagare un tributo alto. L’agroalimentare non ha rallentato le produzioni, ma ha visto ridursi drasticamente le vendite e le esportazioni durante i mesi più difficili. Ricordare i fatti di Avola, significa rinnovare la dignità delle lotte operaie che difendono il lavoro. Oggi più che mai siano da esempio per il rispetto e la salvaguardia dell’occupazione”.

Incidente autonomo, ancora nei pressi dello svincolo di Priolo: ferita una donna

Nuovo incidente in autostrada, sulla Siracusa-Catania. Proprio come ieri, il sinistro è avvenuto nei pressi dello svincolo di Priolo Gargallo solo che questa volta si è trattato di un

incidente autonomo. Una sola vettura coinvolta, una Kiron Ssanyong. Alla guida, una donna di 48 anni originaria di Ispica (Rg) che – secondo quanto si apprende- avrebbe riportato delle lesioni. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale ed i soccorritori del 118.
Poco distante, chiusa per lavori la rampa dello svincolo di Cava Sorciaro, dalle 6.30 alle 18.30. Tratto interdetto per altri sei giorni.

foto archivio

Il drive in dei tamponi anche a Palazzolo, 2.000 test rapidi gratuiti per la popolazione

La campagna di screening sul coronavirus tocca anche la zona montana della provincia di Siracusa. Sabato il drive in dei tamponi rapidi sarà allestito a Palazzolo Acreide ed a differenza delle precedenti tappe in provincia, non sarà un appuntamento rivolto solo al mondo della scuola e quindi riservato a studenti, i loro genitori ed al personale docente e non. Nel pomeriggio, infatti, a partire dalle 15.30, potranno mettersi in fila, a bordo delle loro auto, tutti quelli che vorranno sottoporsi al test gratuito.
“Abbiamo a disposizione 2.000 tamponi rapidi. Di questi, 860 sono quelli ‘prenotati’ dal mondo della scuola. Tutti gli altri li riserviamo alla popolazione, anche quella dei centri vicini come Buscemi, Buccheri, Cassaro e Ferla”. Lo spiega il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo. “Ci sarà da fare un pò

di fila. Ma contiamo di riuscire ad eseguire circa 200 tamponi l'ora, grazie al personale dell'Asp", aggiunge. Non ci sarà bisogno di prenotare il tampone, conterà l'ordine d'arrivo. Le postazioni drive in saranno allestite, sin dal mattino, nel cortile esterno dell'istituto superiore "Palazzolo Acreide" di via Antonino Uccello.
"Grazie per la grande disponibilità dimostrata nell'ampliare la platea dei controlli al direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Ficarra, ed al responsabile del Dipartimento di Prevenzione, Ugo Mazzilli", scrive sui suoi canali social il primo cittadino palazzolese.

La Polizia Municipale di Floridia contro le deiezioni canine e gli abbandoni di animali

Le deiezioni canine sono diventate un problema a Floridia. E allora il sindaco, Marco Carianni, ha "schierato" la Polizia Municipale. Nelle diverse zone della cittadina, gli agenti si muovono a piedi per contrastare la mancata raccolta dei "bisognini" dei propri animali da parte dei loro proprietari. E' un malvezzo che purtroppo dilaga e che rende complicato, alle volte, spostarsi a piedi su piazze e marciapiedi.
Le operazioni della Municipale floridiana non si fermano, però, a questo. In contemporanea, portata avanti anche la lotta dell'abbandono dei cani, attraverso il controllo dell'eventuale microchip impiantato su animali vaganti. "L'obiettivo è garantire il rispetto dell'ambiente e il rispetto dei nostri amici a quattro zampe", spiega in sintesi

il sindaco Carianni.
Intanto, proprio la Municipale di Floridia trova il sostegno delle associazioni di volontariato. Siglato un accordo con Protezione Civile, Nuova Acropoli, Ranger e Misericordia per supportare l'attività mattutina davanti alle scuole. Gli agenti della Municipale si occuperanno di dirigere il traffico, mentre i volontari saranno impegnati a coadiuvarli e a far rispettare le regole anti Covid-19.
Andando a ritroso, sabato scorso drive in dei tamponi a Floridia, nell'area esterna del liceo Da Vinci. Su 695 test rapidi eseguiti, 11 hanno dato esito positivo.

Prevenzione oncologica gratuita a Priolo, al via il servizio di ecografie transvaginali

Ha preso il via a Priolo il servizio di ecografie transvaginali gratuite, rivolto a tutte le donne residenti nel territorio del comune industriale siracusano. Con la prescrizione del medico curante, possono raggiungere il centro sanitario "Rinaldo Frangi" per effettuare l'esame gratuitamente. Per ogni ulteriore informazione, disponibile il numero 0931769711.
"Tutti i servizi previsti dalla convenzione siglata dall'Asp di Siracusa e dal Comune di Priolo erano stati avviati, tranne quello riguardante le ecografie transvaginali", dice il sindaco Pippo Gianni. "Ho sollecitato più volte l'Azienda Sanitaria per affiancare alla ginecologa anche la figura di un'infermiera e far partire anche questo importante servizio,

fondamentale in un territorio come il nostro; permetterà di diagnosticare precocemente alcuni tumori femminili, prima della comparsa dei sintomi, e salvare così vite umane”.
Il progetto era nato lo scorso settembre, con la firma di una nuova convenzione con l’Asp di Siracusa. Nel centro sanitario vengono effettuate ecotomografie all’addome, alla tiroide, alla mammella e allo scroto, oltre ad esami dermatologici.